



Raduno degli ex combattenti e reduci

Domenica 28 maggio u.s. ha avuto luogo in Ascoli Piceno il terzo raduno interregionale degli ex combattenti e reduci provenienti dalle regioni Marche, Lazio, Abruzzo ed Umbria e la festa del Tricolore della patria e della pace.

Gli ex combattenti, accompagnati dai familiari, con labari, medaglieri, gagliardetti e bandiere sezionali, si sono radunati in piazza Matteotti, ove sono stati ricevuti dal Presidente dell'Associazione Provinciale di Ascoli, Comm. Italo Marinelli, che ha organizzato il raduno, e poi in corteo hanno raggiunto piazza Roma, ove hanno deposto una corona d'alloro e reso, così, omaggio ai caduti di tutte le guerre. Alla sfilata hanno preso parte anche le rappresentanze combattentistiche e d'arma di Ascoli ed i Gonfalon della Provincia e del Comune, ambedue decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare e le rappresentanze delle Forze Armate. Hanno anche partecipato le rappresentanze della Marina Militare, dell'aeronautica Militare, della Capitaneria di Porto di S. Benedetto Tronto e dell'Esercito. Alle ore 10,00 in Cattedrale Basilica vi è stata la S. Messa celebrata dal Vescovo Diocesano Monsignor Silvano Montevecchi in suffragio dei caduti. Al termine della S. Messa in Piazza Arringo il Sindaco di Ascoli, ing. Piero Celani, ha posto il saluto ai convenuti a nome di tutta la città.

Successivamente, il Cav. Enzo Nannoni, in rappresentanza del Presidente Nazionale dell'Associazione Combattenti

e Reduci, On. Gustavo De Meo, ha tenuto l'allocuzione ufficiale alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali civili e militari. Nel suo discorso il rappresentante dell'Associazione nazionale ha parlato dei temi riguardanti la categoria degli ex combattenti, in particolare dei provvedimenti legislativi che sono all'esame del Parlamento.

Poi, il rappresentante della sede centrale ha salutato i reduci e la cittadinanza, il comandante medaglia d'oro, sommergibilista Lorenzo Capriotti, reduce del secondo conflitto mondiale ed ex prigioniero di guerra.

L'oratore è stato preceduto dal discorso e dal saluto del Presidente Provinciale dell'Associazione Prov.le ascolana Comm. Marinelli, che ha parlato a nome degli ex combattenti piceni ed ha ricordato tutti i figli migliori d'Italia, che si sono immolati per i più alti ideali della Patria.

Al termine dei discorsi dei vari oratori, che sono stati calorosamente applauditi, sono stati consegnati i diplomi di benemerita al Prefetto di Ascoli, Sua Ecc.za Cifelli, al Sindaco di Ascoli, al Presidente della Provincia Massimo Rossi, al Comandante del 235° Reggimento "Piceno", col. De Cicco, al Generale Pippo Filipponi, comandante militare della Regione Marche, al prof. Teodorico Compagnoni, V.Sindaco di Acquaviva Picena, ai Presidenti delle Federazioni Combattentistiche di Pescara, Macerata, Teramo, Rieti, Cittàreale, Chieti, L'Aquila, Viterbo e Latina.

Dal palco d'onore il Presidente della Federazione Combattenti e Reduci di Latina Cav. Casalvieri ha conferito una targa ricordo al Sindaco della città, ing. Piero Celani, ed ha conferito una bandiera tricolore, con al centro l'emblema del Nastro Azzurro, al col. De Cicco, Comandante del 235° Rgt "Piceno" e della Scuola Militare di Ascoli Piceno.

Successivamente tutti i convenuti, insieme alle autorità, si sono trasferiti alla Caserma "Emidio Clementi", ove insieme ai militari di oggi hanno consumato il pasto.

E' stata una bella e significativa manifestazione, in cui sono stati ricordati e messi ancora in evidenza il senso del dovere, dell'abnegazione e l'amore per la nostra Patria.

La partecipazione è stata abbastanza numerosa, aiutata dalla bella giornata e l'organizzazione non ha lasciato a desiderare.

Durante la manifestazione ha prestato servizio la rinomata fanfara dei Bersaglieri di Ascoli Piceno.

La città di Ascoli, con a capo il suo primo cittadino, ing. Piero Celani, ha accolto con entusiasmo e cortesia tutti i convenuti.

Il raduno ha ottenuto il patrocinio ed il contributo finanziario dalla Civica Amm.ne Comunale, dalla Provincia di Ascoli e dalla Presidenza del Consiglio Regionale Marche.

Giancarlo Tosti